

MATTARELLO

Primo passo da 6 milioni di euro, investimento realizzato in parte con la rinuncia ad edificare la struttura «H2O» originariamente prevesta al Muse

Operazione possibile grazie alla permuta dell'area Trentinello con il Comune di Trento, nell'ambito del nuovo ospedale, e alle nuove previsioni urbanistiche

Nuovi campi da calcio a San Vincenzo

Incarico a Patrimonio del Trentino. Parte delle risorse dal Planetario

Primo passo operativo, di sostanza, per la realizzazione di un centro per lo sport del calcio sull'area San Vincenzo di Mattarello. Di sostanza, perché si parla per la prima volta di cifre: **6 milioni** di euro. L'area è proprietà di Patrimonio del Trentino spa, l'immobiliare della Provincia autonoma di Trento. E il centro sportivo, il famoso "Nido gialloblu" tanto atteso dai dirigenti del Calcio Trento e di cui si parla da anni, sarà in parte finanziato con le risorse risparmiate con la rinuncia del Planetario H2O del Muse, il progetto contestato con vigore dal presidente del Mart, **Vittorio Sgarbi**, al punto che la Provincia ha fatto marcia indietro. Ma andiamo con ordine. Nella seduta di lunedì 9 marzo, la giunta Fugatti ha approvato il programma di attività 2020-2022 di Patrimonio del Trentino. E tra le novità c'è appunto l'impegno per il centro sportivo da realizzare sulla spianata di inerti che ha sacrificato il terreno agricolo tra la città e Mattarello, a valle della concessionaria Dorigoni. Il nuovo intervento di cui è stata incaricata l'immobiliare provinciale sarà realizzato grazie ad «una operazione di permuta di aree» si legge nella delibera della giunta «che rientra nel più ampio progetto di realizzazione del nuovo ospedale del Trentino».

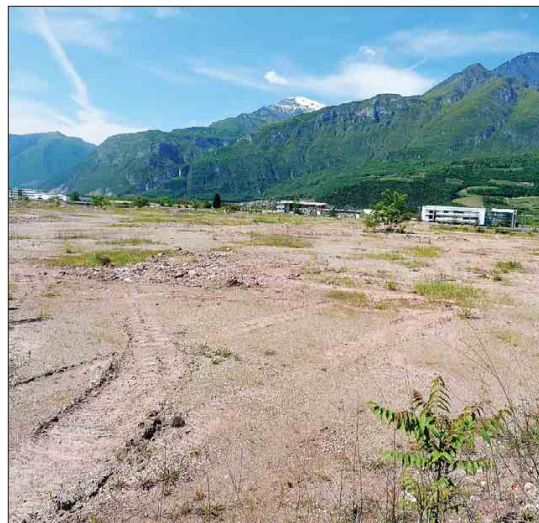
Che c'azzezza il nuovo ospedale con il centro sportivo? Centra perché, non è una novità, la Provincia è interessata all'area sportiva del Trentinello, di proprietà del Comune, da integrare nell'investimento del nuovo ospedale di Trento Sud. Qui sta la permuta, il do ut des: il Comune cede il compendio del Trentinello e in cambio "Patrimonio" realizza e mette a disposizione il nuovo centro sportivo. «Al netto del valore delle aree» spiega l'aggiornamento del programma di "Patrimonio" «la prima parte del progetto prevede interventi per circa 6 milioni di euro, dei quali **4 milioni** attualmente posti a carico della società, ma che saranno successivamente posti a carico degli oneri previsti per la realiz-



Veduta area della vasta area di San Vincenzo tra la città e Mattarello

zazione del nuovo Ospedale del Trentino, mentre per circa **1,676 milioni** si fa fronte con le risorse che si liberano a seguito della revoca dell'operazione relativa al Planetario H2O e per la parte rimanente, pari a circa **300 mila** euro, con risorse della società». La Variante 2019 al Prg, in corso di approvazione in consiglio comunale (seconda, definitiva adozione) pone le premesse urbanistiche per realizzare il centro sportivo sull'area San Vincenzo, il luogo della acconzonata cittadella militare, non escludendo che in zona possa in futuro trovare collocazione anche il nuovo stadio cittadi-

no. Quanto a tempi, si vedrà. Si può però dire che, sia con l'incarico affidato a Patrimonio del Trentino, sia con la modifica al Prg, sono poste le premesse perché, per i nuovi campi da calcio sull'area San Vincenzo, si possa passare dalle parole ai fatti. Il programma 2020-2022 della immobiliare della Provincia presenta altre novità. La società è formalmente incaricata di trovare una soluzione transitoria per il polo espositivo cittadino, dopo che l'ex Cte di via Bomperto è stato ceduto all'Università di Trento. Si prevedono infatti tempi lunghi prima di vedere realizzato il nuovo polo



La spianata di inerti dove sarebbe realizzato il centro sportivo per il calcio

espositivo polifunzionale in Destra Adige, tra la Motorizzazione e l'ex Italcementi. E quindi urge trovare spazi provvisori dove organizzare gli eventi. Alla stessa Patrimonio del Trentino la giunta Fugatti ha dato l'incarico di trovare un immobile o un'area da adibire a nuova sede della società Trentino school of management: Tsm dovrà infatti abbandonare l'attuale edificio di via Giusti. A proposito di Muse, la giunta ha pure autorizzato "Patrimonio" a contrarre una operazione di indebitamento, per **12,4 milioni** di euro, rilasciando la corrispondente garanzia fidejussoria. L'operazione serve a

completare l'acquisizione del palazzo del Muse nel quartiere Le Albere, deliberato nel settembre 2008. La giunta Fugatti ha inoltre ridefinito le modalità di messa a disposizione, da parte di "Patrimonio" a favore dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, del nuovo presidio ospedaliero di Mezzolombardo (operazione da **23 milioni** di euro). È prevista la demolizione del vecchio ospedale per realizzare un parcheggio a raso di almeno **37** posti auto. Gli oneri complessivi sono stimati in **2 milioni** di euro, **500 mila** a carico dell'Azienda sanitaria.